



CORSO DI STUDIO *corso di laurea magistrale interateneo in archeologia (LM-2)*

ANNO ACCADEMICO 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Archeologia dei paesaggi; Landscape Archaeology*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	Il semestre (24.02.25. -16.05.25.) In presenza dalla sede UniFg – in remoto dalla sede UniBa
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	ARCH-01/G - Metodologie della ricerca archeologica
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2)

Docente	
Nome e cognome	Roberto Goffredo
Indirizzo mail	roberto.goffredo@uniba.it
Telefono	3387872149
Sede	Dipartimento di Studi Umanistici, Via Arpi 176, Foggia
Sede virtuale	Piattaforma Teams (codice ta2cq9j)
Ricevimento	Il lunedì in presenza e/o online su appuntamento da concordare con la docente via mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	<p>Obiettivo formativo del corso è l'acquisizione di conoscenze e di competenze su finalità, metodologie e tecniche proprie della ricerca archeologica sui paesaggi storici, con un approccio globale, multidisciplinare e diacronico.</p> <p>Il corso, in particolare, si propone di introdurre gli studenti allo studio dei paesaggi come esito dell'interazione uomo-ambiente nel corso del tempo, rivolgendo particolare attenzione alle evoluzioni diacroniche dei quadri paleoambientali, alle forme dell'insediamento, alle modalità di utilizzo e gestione delle risorse territoriali locali.</p> <p>A partire dall'analisi di alcuni comprensori della Puglia, il corso di prefigge di sviluppare competenze teoriche e pratiche utili all'identificazione e allo studio delle peculiarità che connotano i paesaggi culturali pluristratificati della regione.</p>
Prerequisiti	Non sono richieste conoscenze preliminari.

Metodi didattici	Il corso sarà svolto attraverso: a) lezioni frontali in aula supportate dalla proiezione di immagini e
-------------------------	---



	<p>presentazioni PowerPoint;</p> <p>b) seminari e approfondimenti tematici; lavori di gruppo proposti agli studenti che in piccoli gruppi dovranno discutere, analizzare e riportare in aula i risultati raggiunti;</p> <p>c) esercitazioni e attività laboratoriali presso i Laboratori di Archeologia delle Università di Bari e di Foggia escursioni e visite guidate presso musei, esposizioni permanenti, siti archeologici.</p>
--	---

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p>	<p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>- Conoscenza e capacità di comprensione dei principali temi di ricerca sui paesaggi storici stratificati;</p> <p>- Capacità di comprendere, organizzare e integrare dati provenienti da fonti e strumenti di diversa natura;</p> <p>- Conoscenza delle più recenti e innovative tecniche e procedure d'indagine utili ai fini dello studio dei paesaggi storici.</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</p> <p>- alla comprensione delle dinamiche di formazione del paesaggio contemporaneo;</p> <p>- all'analisi dei paesaggi come prodotto della storia;</p> <p>- alla lettura parallela delle fonti archeologiche e delle fonti scritte;</p> <p>- alla lettura delle dinamiche di cambiamento dei sistemi socio-ecologici in relazione ai fattori ambientali ed alle vocazioni economiche dei territori.</p> <p>DD3 Capacità critiche e di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Autonomia di giudizio</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa dovrà mostrare, attraverso la preparazione di una relazione (tesina o presentazione):</i> autonomia di giudizio nell'elaborazione autonoma e critica di questioni riguardanti problemi di metodo e temi di ricerca; nell'elaborazione di ipotesi di percorsi di ricerca autonomi.</p> <p>DD4 capacità di comunicare quanto si è appreso</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Abilità comunicative</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa, attraverso la preparazione di una relazione (tesina o presentazione), dovrà essere in grado di:</i> comunicare con linguaggio specifico, a interlocutori esperti e non esperti, informazioni, dati archeologici, problematiche e interpretazioni riguardanti l'archeologia dei paesaggi.</p> <p>DD5 Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</p> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</i> comprendere autonomamente testi specialistici; di approfondire lo studio dei paesaggi storici con un approccio diretto alle diverse fonti disponibili;</p>
---	---

DD1 Conoscenza e capacità di comprensione

DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate

DD3-5 Competenze trasversali



	<p>di apprendere le forme e i metodi della comunicazione scientifica e divulgativa; approfondire e aggiornare in autonomia delle proprie conoscenze; individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali.</p>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso è organizzato in due moduli.</p> <p>Modulo 1: è finalizzato all'acquisizione della conoscenza e delle capacità di comprensione, toccherà i principali obiettivi, temi, problemi e aspetti metodologici dell'archeologia dei paesaggi.</p> <ol style="list-style-type: none">I. Storia della disciplina e definizioni;II. Le forme dell'ambiente e le forme dell'habitat antropico (insediamenti, infrastrutture, spazi del lavoro, luoghi simbolici);III. Analisi delle principali fonti dell'archeologia dei paesaggi;IV. Metodi d'indagine sul campo;V. L'interpretazione: sito, non sito, off site.VI. Archeologia dei paesaggi e demografia. <p>Modulo 2: più applicativo e laboratoriale (anche con la consultazione in aula di strumenti cartografici), sarà dedicato all'archeologia dei paesaggi costieri e delle zone umide, con particolare riferimento ai risultati delle ricerche già condotte o in corso. Tra i progetti sul campo si segnalano, per la particolare attinenza con i temi del corso, le ricognizioni di superficie nell'area dell'antica <i>Salapina palus</i> e nel territorio della città romana e medievale di <i>Sipontum</i>.</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- C. Tosco, <i>Il paesaggio storico. Le fonti e i metodi di ricerca</i>, Bari-Roma 2009.- F. Cambi, <i>Manuale di Archeologia dei paesaggi</i>, Firenze 2015.- F. Grelle, M. Silvestrini, G. Volpe, R. Goffredo, <i>La Puglia nel mondo romano. Storia di una periferia. II. L'avvio dell'organizzazione municipale</i>, Bari 2017, pp. 199-220 (Cap. V. <i>Economia e commerci</i> – G. Volpe); 271-325 (Cap. VII. <i>Le campagne</i> – R. Goffredo).- F. Grelle, M. Silvestrini, G. Volpe, R. Goffredo, <i>La Puglia nel mondo romano. Storia di una periferia. III. Dal principato all'età tardoantica. III.1. L'età del principato</i>, Bari 2023 (Cap. V. <i>Economia, commerci e infrastrutture viarie</i>; Cap. VII. <i>Le campagne</i>).- F. Grelle, M. Silvestrini, G. Volpe, R. Goffredo, <i>La Puglia nel mondo romano. Storia di una periferia. III. Dal principato all'età tardoantica. III.2. L'età tardoantica</i>, Bari 2023 (Cap. IX. <i>Economia, commerci e infrastrutture viarie</i>; Cap. XI. <i>Le campagne</i>).- Volpe G., Goffredo R., Romano A.V., <i>La Daunia nell'età della romanizzazione: spunti critici di (ri)lettura</i>, in A. Siciliano, K. Mannino (a cura di), <i>La Magna Grecia da Pirro ad Annibale</i>, Atti del 52° Convegno Internazionale di Studi sulla Magna Grecia,

	<p>Taranto 27-30 settembre 2012, Taranto, pp. 463-501.</p> <ul style="list-style-type: none"> - R. Goffredo, G. Volpe, <i>Gli insediamenti della Puglia settentrionale tra Romanizzazione e Tarda Antichità</i>, in Y. Marion, F. Tassaux (a cura di), <i>AdriAtlas et l'histoire de l'espace adriatique du VIe s. a.C. au VIIIe s. p.C.</i>, Ausonius Editions, Bordeaux, pp. 377-402. - R. Goffredo, D. Leone, M. Turchiano (a cura di), <i>InterAzioni. Uomini e Lagune</i>, Atti del Workshop internazionale (Foggia 2023), in press: tutti i contributi del volume. <p>Supporti bibliografici per una consultazione facoltativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - C. Tosco, <i>Il paesaggio come storia</i>, Bologna 2007. - S. Campana, <i>Mapping the Archaeological Continuum: Filling 'Empty' Mediterranean Landscapes</i>, Springer 2018. - F. Boschi, <i>Archeologia senza scavo. Geofisica e indagini non invasive</i>, Bologna 2020 - E. Farinetti, <i>I paesaggi in archeologia: analisi e interpretazione</i>, Roma 2012.
Note ai testi di riferimento	Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente il docente che fornirà la bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale.
Materiali didattici	Il materiale sarà messo a disposizione dal docente e sarà reperibile sulla classe Teams del corso.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La prova consiste nell'esame orale di fine corso nel quale, attraverso un colloquio e domande incentrate sulle principali tematiche trattate, sarà accertata l'acquisizione delle conoscenze sugli argomenti e la padronanza linguistica e lessicale. Gli studenti possono scegliere di illustrare, attraverso una presentazione power point, una parte concordata del programma a partire da una ricerca bibliografica.</p> <p>Si prevede una verifica in itinere.</p> <p>La prova orale durerà mediamente 30 minuti.</p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> -conoscenza delle tematiche storiografiche, metodologiche e archeologiche connesse alla disciplina; -capacità di analizzare e inquadrare storicamente le trasformazioni dei paesaggi; • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza degli strumenti, delle fonti e delle procedure d'indagine per lo studio dell'archeologia dei paesaggi. • Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> -rielaborazione critica dei contenuti; -utilizzo corretto di strumenti e metodi; -utilizzo corretto ed integrato di tutti i tipi di fonti. • Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> -descrivere e comunicare con linguaggio adeguato e specifico, a interlocutori esperti e non esperti, informazioni, dati archeologici,



	<p>problematiche e interpretazioni riguardanti l'archeologia dei paesaggi.</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Capacità di apprendere:</i> -apprendere autonomamente da testi specialistici e dalle evidenze della cultura materiale.
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi e tiene conto in maniera equivalente di entrambi i momenti di valutazione (relazione su tesina ed esame orale), ed è formulato sulla base della qualità dell'apprendimento e della capacità di sviluppare un'analisi di contesto in autonomia, sulla base del seguente schema di valutazione:</p> <p><18: Valutazione insufficiente; 18-21: valutazione sufficiente; 22-24: valutazione discreta; 25-27: valutazione buona; 28-30: valutazione ottima.</p> <p>La lode sarà assegnata solo in caso in cui i risultati di entrambe le prove, relativi a tutti i risultati di apprendimento attesi ed in particolare alle competenze trasversali (giudizio, comunicazione e autonomia) saranno valutati come eccellenti.</p>
Altro	<p>Nel corso delle lezioni, dei seminari e delle esercitazioni in laboratorio ci si avvarrà anche di specifiche competenze di specialisti esterni</p>